



GrandVision raddoppia a Pisa

Il centrale store Avanzi in via Borgo Stretto 16 si affianca al Solaris già presente nella città toscana



Il nuovo negozio, a insegna GrandVision by Avanzi, ha aperto il 7 aprile ed è dotato di una superficie di 108 metri quadrati, con un ampio spazio espositivo, aree dedicate alla misurazione della vista e un laboratorio di montaggio occhiali. «GrandVision Italy conferma così la sua presenza nel territorio ampliando il team di ottici esperti impiegati nei suoi negozi – si legge in una nota della catena retail, presente in Italia oggi con 416 punti vendita a insegna GrandVision, Avanzi, Optissimo, Solaris e Corner Optique - La nuova apertura ha infatti portato a quattro assunzioni». Secondo quanto dichiarato in un altro comunicato di GrandVision Italy, che da pochi giorni ha un nuovo amministratore delegato, [Joerg Mingers](#), «il percorso di espansione nel 2017 ha prodotto più di 300 assunzioni e ha portato all'apertura di 24 nuovi punti vendita»: il dato sulle assunzioni non fa solo riferimento ai nuovi store, ma riguarda il numero di rapporti di lavoro istituiti lo scorso anno, incluse le posizioni che fanno capo alla sede di Bologna.

Sabato 14 aprile si è svolto l'evento di inaugurazione ufficiale del nuovo negozio toscano.

Polaroid Heritage: dall'Excelsior ai negozi di ottica

Sino al 23 aprile la prima capsule collection dell'housebrand di Safilo, ispirata ai suoi archivi storici, è in distribuzione esclusiva nel department store del lusso di Milano, prima di approdare presso centri ottici selezionati



Più di ottant'anni di storia e un archivio storico imponente. E proprio da quest'ultimo Polaroid ha tratto ispirazione per la creazione della linea Heritage, progetto composto da diverse capsule collection, che ripercorreranno la storia del brand, dagli anni 30 al presente, reinterpretati secondo le tendenze del momento. La prima collezione è stata presentata a Milano giovedì scorso (*nelle foto*): a celebrarla un evento per stampa e ospiti vari proprio presso l'Excelsior di Milano, con tanto di dj set. Le altre vedranno la luce nei prossimi anni e saranno composte da occhiali «che si distinguono per il fascino delle forme, rielaborate secondo un'interpretazione stilistica contemporanea, per diventare il simbolo di un'estetica che va oltre la moda», si legge in un comunicato di Safilo.

E all'invenzione del filtro polarizzante, attribuita a Edwin Land, fondatore di Polaroid, è dedicata la prima edizione di Heritage. «Era il 1939 quando la Chrysler Corporation, all'esposizione internazionale World Trade Fair di New York, proiettò il primo film commerciale in 3D - sottolinea la nota - Sia la ripresa sia la proiezione furono possibili grazie all'utilizzo del sistema a luce polarizzata e fu Polaroid a produrre le prime mascherine che permettevano di vedere il nuovo genere cinematografico».

Cinque i modelli disponibili di questa capsule collection, il cui elemento caratterizzante è il clip-on da applicare sulla montatura: nella parte frontale la scritta "press" indica il punto in cui bisognava premere per applicare la mascherina ed è ancora visibile il dettaglio in metallo che serviva a sostenerla.



SEIKO

PRECISION FOR VISION

//THERE'S
NO SUCH THING AS
PRECISION
LIGHT.//





Federottica Cesena: Negosanti alla guida

Il titolare di Ottica Vision, nella frazione di Borello,
è il nuovo presidente della territoriale



Federottica Cesena ha un nuovo presidente, **Omar Negosanti** (nella foto), in carica per i prossimi tre anni. Il professionista subentra a Silvia Magnani. L'ufficializzazione dell'incarico è avvenuta in occasione di un recente incontro, cui erano presenti una quarantina di ottici, durante il quale sono state tracciate le linee programmatiche per il 2018, che vedrà il sindacato impegnato in numerose iniziative di tutela professionale e di carattere formativo.

«L'assemblea ha avuto un ottimo successo - spiega a b2eyes TODAY Negosanti - Tra le imminenti attività l'avvio nella nostra provincia di **Bimbovisione**, di corsi di aggiornamento con il supporto delle aziende di settore, oltre a eventuali iniziative con gli oculisti locali».

Prevista, inoltre, un'attività di comunicazione al consumatore finale, sulla scia di quanto viene realizzato dai colleghi di Parma già da tre anni, la campagna "Occhiale Centrato". «Vogliamo così contrastare la diffusione dei premontati - precisa Negosanti - Al posto dell'occhiale da lettura standard proporremo anche noi di Cesena una montatura al costo di 49 euro, centrata sulla base delle stesse diottrie di un premontato, sulla cui asta è incisa la dicitura della Federottica locale».

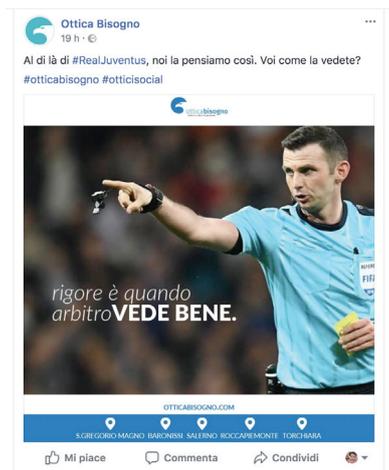
Soddisfatto anche **Gianni Allodi**, presidente di Federottica Emilia Romagna. «I colleghi stanno collaborando alla crescita della territoriale regionale: il numero di iscritti delle nostre province sta infatti registrando un significativo aumento e Cesena, ma anche Forlì, ne sono un esempio», aggiunge al nostro quotidiano Allodi.

Real-Juve: se Oliver avesse fatto visual training...

“Rigore è quando arbitro vede bene”: parafrasando la celebre frase di Vujadin Boskov, l'ottico campano **Massimo Bisogno** ha pubblicato su Facebook questo post (nella foto): nessun riferimento polemico o di sfottò relativamente ai quarti di finale di Champions di mercoledì scorso, ma più che altro un monito professionale

«Saccadi e inseguimenti sono basilari nella visione, soprattutto in una pratica sportiva come il calcio: in tutte le trasmissioni televisive non ho sentito nessuno parlare di problematiche visive né, in particolare, di abilità visive, quelle che vengono allenate dal visual training e che sono funzionali non soltanto ai calciatori, ma anche agli arbitri - spiega Bisogno a b2eyes TODAY - Lionel Messi, ad esempio, mi risulta abbia svolto training visivo, il che gli ha permesso di migliorare proprio quelle abilità».

Perciò l'ottico campano ha voluto interpretare su Facebook la massima di Boskov entrata ormai nella letteratura calcistica mondiale, «perché mi interessa portare la cultura della visione nel mondo dello sport - sottolinea - Basti pensare che l'associazione degli arbitri italiani prevede il controllo della visione soltanto in termini di decimi, ma non di abilità visive». Se Michael Oliver, il fischietto inglese che ha contribuito all'ennesima delusione europea per gli juventini, si fosse sottoposto a visual training, il risultato del Bernabeu sarebbe stato diverso?



Con il patrocinio di:

